

Ultima Parte del Corso

- Tipologie di agenti intelligenti e ambienti
- Risoluzione di problemi con ricerca e CSP discreti
- Conoscenza e ragionamento logico (con LP e FOL)
- CSP per domini continui (ragionamento temporale e spaziale)
- Algoritmi basati su grafi per CSP
- **Pianificazione automatica:** linguaggi, algoritmi, sistemi
- **Conoscenza e ragionamento con incertezza:**
 - ragionamento probabilistico e Reti Bayesiane
 - Agenti basati su utilità e processi decisionali: MDP e altro

Pianificazione Automatica:

linguaggi, algoritmi e sistemi

Pianificare...

- *Scegliere e organizzare azioni per raggiungere determinati obiettivi o “goal” (condizioni desiderate sullo stato del mondo nel dominio applicativo)*
- Alcuni goal richiedono pianificazione altri no (azioni riflessive, piani memorizzati)
- Utile per nuove situazioni/compiti, o compiti complessi (non si possono memorizzare tutti i piani!). Ad es:
 - Situazioni di emergenza, imprevisti di varia natura a cui far fronte
 - Organizzare un viaggio complesso in gruppo con goal, vincoli e preferenze diversi
- Importante in applicazioni di sistemi/agenti (semi)autonomi: ad es., robot (spazio, terra, mare, aria), giochi, agenti internet (composizione servizi web), progettazione/configurazione assistita, ecc...

Tre metodi di pianificazione

- **Domain-dependent:** algoritmi e programmi *specifici* per tipi di pianificazione e domini specifici (es torre di Hanoi)
- **Domain-independent:** algoritmi e programmi *generali* utilizzabili per una ampia classe di domini
- **Domain-configurable:** algoritmi e programmi generali configurabili attraverso conoscenza aggiuntiva specifica del dominio applicativo *per funzionare efficacemente*

Il modello delle azioni e l'input sono differenti!

Tipologie di planning domain independent

- **Project planning:**
 - **Modello azione:** vincoli temporali tra azioni “senza semantica esplicita” (è nella mente dell’utente!). *Ma cosa è la semantica?*
 - **Input:** *nomi* azioni da svolgere + vincoli temporali (durate, precedenze, scadenze, ecc.) che definiscono un “piano”.
 - **Output:** Piano usato *interattivamente* (query, consistenza, cammino critico, ordinamenti impliciti, ecc.) Esempi: alla lavagna.....

Tipologie di planning domain independent

- **Scheduling/allocazione risorse:**
 - **Modello azione:** come project planning + vincoli su risorse disponibili
 - **Input:** *nomi* azioni da svolgere, vincoli globali su risorse e temporali/di ordinamento, criterio di ottimizzazione
 - **Output:** azioni di input ordinate e risorse allocate in modo da soddisfare i vincoli e il criterio di ottimizzazione

Tipologie di planning domain **independent**

- **Sintesi Automatica di Piani (model based):**
 - **Modello azione:** ha semantica esplicita: precondizioni e effetti (+ eventuali info come nello scheduling).
 - **Modello in input:** *descrizione azioni + goal del problema* (condizioni sullo stato del mondo desiderato) + *descrizione stato del mondo iniziale* + eventuali vincoli temporali e su risorse, criterio ottimizzazione
 - **Output:** *Sottoinsieme* ordinato delle azioni di input, il cui effetto globale, se le azioni sono eseguite nell'ordine determinato, raggiunge il goal del problema senza violare i vincoli di ingresso ed ottimizzando la qualità del piano prodotto secondo il criterio dato di input

Sintesi Automatica di Piani

- Simile alla risoluzione di problemi di ricerca (problem solving), ma con importanti differenze!
- **Linguaggio di pianificazione:** *Linguaggio formale ben definito (sintassi e semantica) che consente la specifica dell'input di un problema di pianificazione e delle soluzioni prodotte. Ad es.:*
 - STRIPS: STanford Research Institute Planning System
 - ADL: Action Description Language
 - PDDL: Planning Domain Definition Language (standard internazionale!)
- **Pianificatore:** *Collezione di algoritmi e strutture dati che, a partire da un problema di pianificazione specificato con un linguaggio di pianificazione, genera automaticamente una soluzione (cioè un piano valido)*

Varie tipologie di pianificazione

- **Deterministica (o classica):** *“off-line”, lo stato del mondo e gli effetti delle azioni sono conosciuti con certezza*
- **Non-deterministica:** *lo stato del mondo e/o gli effetti delle azioni sono incerti (disgiunzione o modelli probabilistici)*
- **Interattiva:** *il programma e l'utente umano “collaborano” al fine di risolvere il problema (collaborative problem solving)*
- **Con preferenze e utilità** *sui goal e sulla struttura delle soluzioni*
- **“Interleaved”:** *combinata con l'esecuzione (problemi real-time)*
- **Continua:** *durante la pianificazione vengono continuamente aggiunti e modificati i goal*
- **Multi agente:** *pianificazione distribuita cooperativa/competitiva*
- **Mirata alla revisione** (off-line/on-line) *di un piano esistente*
- **Gestione di un data base di piani:** *archiviazione, reperimento*
- **Temporale/concorrente, numerica, ecc...**

Alcuni esempi

- Linguaggio standard PDDL
- Dominio e problema di pianificazione
- Breve dimostrazione di un pianificatore di successo: LPG
 - Vincitore di due competizioni internazionali
 - Sviluppato a Brescia!

Un semplice linguaggio: STRIPS

STRIPS = STanford Research Institute Planning System

- **Descrizione operatori:** *classi* di azioni formate specificate da parametri, precondizioni, effetti +/- (*add-list*, *delete-list*).

Esempio di operatore (schema di azioni):

Fly(?p, ?from, ?to)

Parametri: ?p, ?from, ?to

Prec: Plane(?p) & Airport(?from) & Airport(?to) &
At(?p, ?from)

Eff.: not At(?p, ?from) & At(?p, ?to)

- **Descrizione stati:**
 - Uno stato è un insieme di semplici formule logiche (KB)
 - *Letterali “function free”* (implica numero finito azioni con numero finito di oggetti!)
 - Assunzione “mondo chiuso” (*Closed World Assumption*) ¹¹

Un semplice linguaggio: STRIPS

- **Altra assunzione: Inerzia dei fatti** per risolvere il “*Frame Problem*”
 - *Una proposizione (o più in generale una formula) P resta vera (falsa) da uno stato s1 al successivo s2 se e solo se non c'è un'azione che eseguita in s1 rende P falsa (vera)*
- Confronto STRIPS e ADL (vedi tabella)
- Molte estensioni e dialetti di STRIPS/ADL hanno portato al linguaggio standard **PDDL** (planning domain definition language) attualmente in uso)

Esempi STRIPS

- Dominio logistico (figura 11.2 R&N II ed.)
- Dominio “ruota di scorta” (figura 11.3 R&N II ed.)
- Dominio “Blocks World”
 - Formalizzazione con 1 operatore
 - Formalizzazione con 2 operatori
 - Formalizzazione con 4 operatori
 - On-line demo (UBC website)

Esempio: dominio logistico

Init($At(C_1, SFO) \wedge At(C_2, JFK) \wedge At(P_1, SFO) \wedge At(P_2, JFK)$
 $\wedge Cargo(C_1) \wedge Cargo(C_2) \wedge Plane(P_1) \wedge Plane(P_2)$
 $\wedge Airport(JFK) \wedge Airport(SFO)$)
Goal($At(C_1, JFK) \wedge At(C_2, SFO)$)
Action(*Load*(c, p, a),
PRECOND: $At(c, a) \wedge At(p, a) \wedge Cargo(c) \wedge Plane(p) \wedge Airport(a)$
EFFECT: $\neg At(c, a) \wedge In(c, p)$)
Action(*Unload*(c, p, a),
PRECOND: $In(c, p) \wedge At(p, a) \wedge Cargo(c) \wedge Plane(p) \wedge Airport(a)$
EFFECT: $At(c, a) \wedge \neg In(c, p)$)
Action(*Fly*($p, from, to$),
PRECOND: $At(p, from) \wedge Plane(p) \wedge Airport(from) \wedge Airport(to)$
EFFECT: $\neg At(p, from) \wedge At(p, to)$)

Figure 10.1 A PDDL description of an air cargo transportation planning problem.

Esempio: ruota di scorta (STRIPS?)

Init(*Tire*(*Flat*) \wedge *Tire*(*Spare*) \wedge *At*(*Flat*, *Axle*) \wedge *At*(*Spare*, *Trunk*))

Goal(*At*(*Spare*, *Axle*))

Action(*Remove*(*obj*, *loc*),

 PRECOND: *At*(*obj*, *loc*)

 EFFECT: \neg *At*(*obj*, *loc*) \wedge *At*(*obj*, *Ground*))

Action(*PutOn*(*t*, *Axle*),

 PRECOND: *Tire*(*t*) \wedge *At*(*t*, *Ground*) \wedge \neg *At*(*Flat*, *Axle*)

 EFFECT: \neg *At*(*t*, *Ground*) \wedge *At*(*t*, *Axle*))

Action(*LeaveOvernight*,

 PRECOND:

 EFFECT: \neg *At*(*Spare*, *Ground*) \wedge \neg *At*(*Spare*, *Axle*) \wedge \neg *At*(*Spare*, *Trunk*)

\wedge \neg *At*(*Flat*, *Ground*) \wedge \neg *At*(*Flat*, *Axle*) \wedge \neg *At*(*Flat*, *Trunk*))

Figure 10.2 The simple spare tire problem.

Blocks World (1 operator)

- Action(Move(b,x,y)

Precond: On(b,x) & Clear(b) & Clear(y),

Effect: On(b,y) & Clear(x) &

Not(On(b,x)) & Not(Clear(y)))

Clear(b): introduced to represent

“Not(Exists z, On(z,b))”

NOTE: b, x, y are **parameters**, z is a **variable**

Blocks world (2 Operators)

init($On(A, Table) \wedge On(B, Table) \wedge On(C, A)$
 $\wedge Block(A) \wedge Block(B) \wedge Block(C) \wedge Clear(B) \wedge Clear(C)$)
Goal($On(A, B) \wedge On(B, C)$)
Action(*Move*(b, x, y),
PRECOND: $On(b, x) \wedge Clear(b) \wedge Clear(y) \wedge Block(b) \wedge Block(y) \wedge$
 $(b \neq x) \wedge (b \neq y) \wedge (x \neq y)$,
EFFECT: $On(b, y) \wedge Clear(x) \wedge \neg On(b, x) \wedge \neg Clear(y)$)
Action(*MoveToTable*(b, x),
PRECOND: $On(b, x) \wedge Clear(b) \wedge Block(b) \wedge (b \neq x)$,
EFFECT: $On(b, Table) \wedge Clear(x) \wedge \neg On(b, x)$)

Figure 10.3 A planning problem in the blocks world: building a three-block tower. One solution is the sequence [*MoveToTable*(C, A), *Move*($B, Table, C$), *Move*($A, Table, B$)].

Blocks world con effetti condizionali

```
define (operator puton)
  :parameters (?X ?Y ?Z)
  :precondition (and (on ?X ?Z) (clear ?X) (clear ?Y)
                    (neq ?Y ?Z) (neq ?X ?Z)
                    (neq ?X ?Y) (neq ?X Table))
  :effect
  (and (on ?X ?Y) (not (on ?X ?Z))
        (when (neq ?Z Table) (clear ?Z))
        (when (neq ?Y Table) (not (clear ?Y)))))
```

Pianificazione nello spazio degli stati

- Progressiva (forward state-space search)
 - Descrizione stati *completa* (con assunzioni mondo chiuso e inerzia)
 - I nodi dell' albero di ricerca sono stati del mondo completi
 - Posso usare A^* (ma fattore diramazione enorme!..)
 - Molte azioni *irrilevanti* (esempio dominio logistico)
 - 10 aeroporti, 5 aerei, 20 casse da spostare
 - goal: spostare tutte le casse da JFK a SFO banale ma irrisolvibile da una ricerca "classica" per presenza di numerose azioni irrilevanti
- Regressiva (backward state-space search)
 - Più mirata della ricerca in avanti (*le azioni sono rilevanti*)
 - **Azione rilevante** per un insieme di goal: *se i suoi effetti soddisfano almeno un goal*. Es nel dominio logistico:
 - UNLOAD(C1,AIRPLANE1,ROMA)** rilevante per **AT(C1,ROMA)**

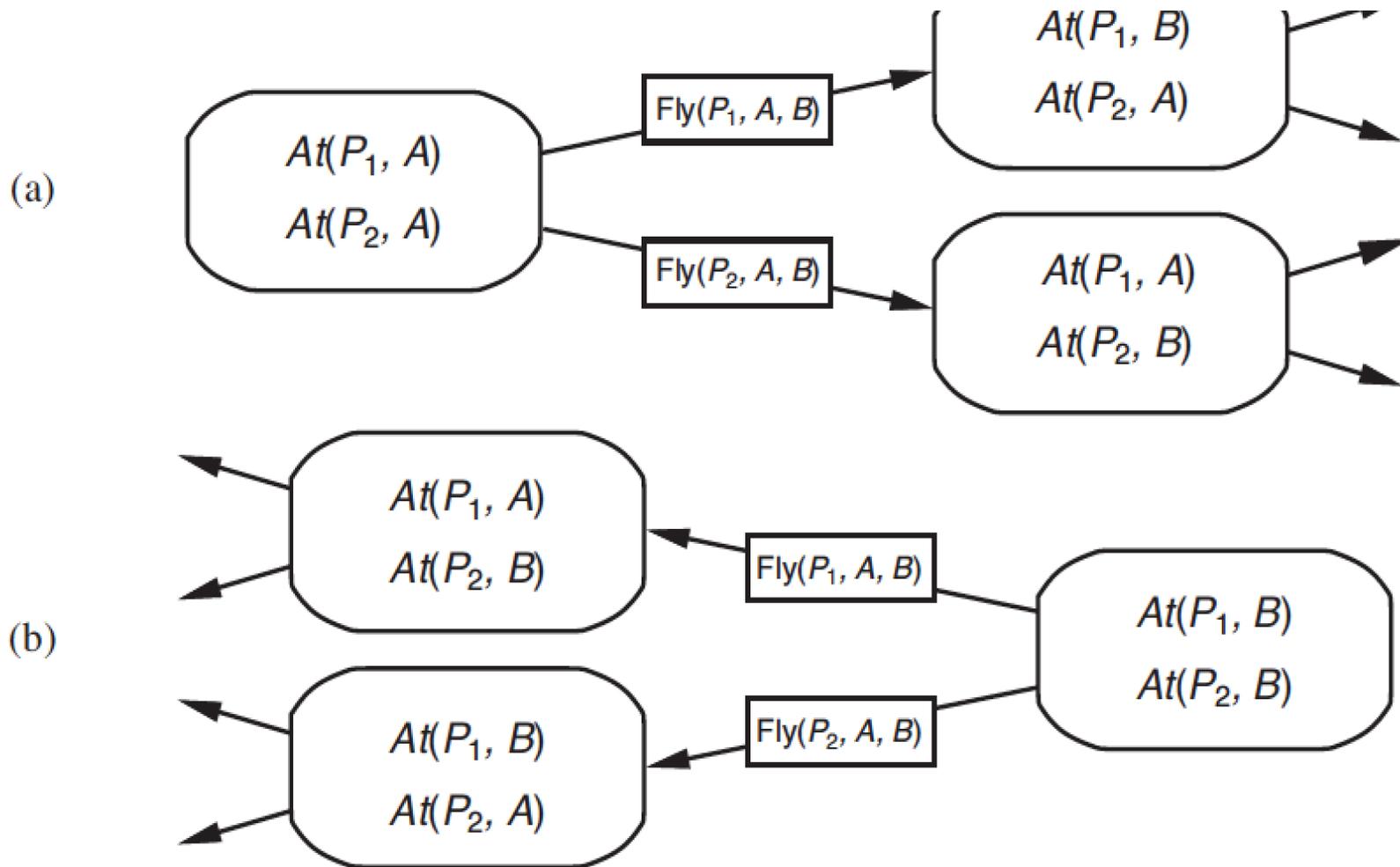


Figure 10.5 Two approaches to searching for a plan. (a) Forward (progression) search

Pianificazione nello spazio degli stati

- **Regressione:** Applicazione di un' azione rilevante e consistente “all' indietro”
 - Azione **consistente** se raggiunge un goal senza falsificarne un altro!
- Se G è una congiunzione di (sotto)goal (= nodo albero ricerca) la *regressione di G attraverso l'azione A* è:
 $G - \text{effettipositivi}(A) + \text{precondizioni}(A)$

Esempio: regressione di $\text{At}(C1,B) \ \& \ \text{At}(C2,B) \ \& \ \text{At}(C3,B)$
attraverso $\text{Unload}(C1,P,B) = ??$
- **Termine ricerca:** *il set dei goal correnti sono veri nello stato iniziale.*

Pianificazione nello spazio degli stati

- Sono necessarie delle buone **euristiche!** (domain-[in?]dependent dipende se il planner è “configurable”)
 - Forward: costo per raggiungere uno stato che soddisfa i goal
 - Backward: costo per raggiungere un set di goal veri nello stato iniziale
- Se inventate una nuova euristica migliore di quelle attuali diventate famosi!
- Il costo può essere definito come *numero di azioni necessarie* (*minimo* se l’ euristica è ammissibile)
- Due euristiche principali domain-independent:
 - *Euristica problemi rilassati*
 - *Euristica indipendenza dei goal congiunti*

Euristica problema rilassato

Togliamo tutte le precondizioni e troviamo un piano rilassato per raggiungere i goal dallo stato corrente

1. Numero azioni piano rilassato = numero goal da soddisfare?
2. Euristica ammissibile?

1. **NO**: due azioni potrebbero negare ciascuna un effetto utile dell'altra (ad es: se i goal sono due, oltre a queste azioni, ne serve un'altra).

2. **NO**: un'azione potrebbe soddisfare più di un goal

E se eliminassimo anche gli effetti negativi e contassimo il numero *minimo* di azioni necessarie per raggiungere tutti i goal?

SI! Avremmo una euristica ammissibile, ma calcolarla è un problema **NP-hard**! (riduzione di *minimal set-covering*) ²³

Esempio Riduzione di Minimal Set Covering a Planning (MSC problema molto noto in informatica)

- Goal: A & B & C (= insieme richieste da *coprire*: A,B,C)
- Eff(Az1): A & P (Az1 produce A)
- Eff(Az2): B & C & Q (Az2 produce B e C)
- Eff(Az3): C & P & Q (Az3 produce C)
- Insieme minimo di azioni (produttori) per soddisfare i goal (= *coprire il set*): Az1 e Az2

Euristica Indipendenza dei goal congiunti

- *Ogni singolo goal può essere soddisfatto ottimamente indipendentemente dagli altri (poi le singole soluzioni possono essere unite).*
- Tecnica **non ammissibile** (in generale, interazioni positive e negative dei sottopiani)
 - Esempio “anomalia di Sussman”
stato iniziale: $\text{on}(b, \text{table}) \text{ on}(c, a) \text{ on}(a, \text{table})$
Goal: $\text{on}(a, b) \text{ on}(b, c) \text{ on}(c, \text{table})$

Quante azioni sono necessarie con questa euristica?

Quante azioni ha il piano ottimo?

Euristica “Empty Delete List” (no effetti negativi nelle azioni)

→ *Ignoriamo gli effetti negativi, ma manteniamo le precondizioni*

- Trovare soluzioni *rilassate ottime* è NP-hard...
- Ma se non sono necessari piani ottimi possiamo facilmente trovare soluzioni rilassate sub-ottime
- *In pratica funziona bene* per pianificatori sub-ottimi di tipo forward state-space come “FF” (Fast Forward), che vedremo...